

## INDIA, STERILIZZAZIONI E STUPRI

# SE LA DONNA DIVENTA UN OGGETTO DA BUTTARE VIA

di **Mariapia Bonanate**



**N**on sappiamo i loro nomi, ma sappiamo che sono morte per avere “venduto” la possibilità di diventare madri. Per 200 rupie (2,5 euro), il salario di una settimana per una famiglia indiana povera. Ed è stata proprio la povertà a spingere 13 donne indiane fra i 22 e i 32 anni ad accettare “volontariamente”, come ipocritamente è stato detto, di sottoporsi all'intervento di sterilizzazione che ha stroncato la loro vita nella città di Bilaspur. **Dove altre 28 si sono sentite male dopo l'operazione e 29 sono state ricoverate in gravi condizioni.** La massiccia campagna di pianificazione familiare in atto per contenere la crescita demografica, che si è posta come obiettivo di arrivare nel 2013-14 a 4 milioni di sterilizzazioni, sta lasciando dietro di sé una scia drammatica.

**SOPRAFFAZIONE.** Ancora una volta a pagare un prezzo altissimo è il mondo femminile, violato nei suoi diritti fondamentali, nella sua dignità e integrità. Risulta dai dati dell'Onu che quasi la metà delle coppie in India cerca di controllare le nascite, **ma la quasi totalità dei casi lo fa sterilizzando la moglie.** Impedire a una donna di diventare madre continua ad alimentare la sopraffazione della donna, considerata un oggetto da usare e gettare da chi sta dalla parte del più forte.

E riporta a un'altra spaventosa tragedia. Il crimine delle bambine indiane stuprate e poi impiccate, a dimostrazione di un disprezzo sacrilego da parte degli assassini. Com'è accaduto per



**VISTO DA UNA DONNA**

### LA MASSICCA CAMPAGNA DI PIANIFICAZIONE FAMILIARE PER CONTENERE LA CRESCITA DEMOGRAFICA STA LASCIANDO UNA SCIA DRAMMATICA

due adolescenti, violentate nel maggio scorso in un villaggio dell'India orientale da sette persone e poi appese a un albero di mango. Due mesi dopo l'orrore si è ripetuto nel West Bengala. Una bambina di otto anni ha subito la stessa sorte. **Fatti e immagini insopportabili che non riescono a rompere l'omertà** dietro cui si continua a consumare la violenza contro le donne, complice un'indifferenza che ha le sue radici umane e sociali, civili, in quella perdita di rispetto verso l'altro che è diventata un'epidemia mondiale. ●

**OBIETTIVO 4 MILIONI**  
Alcune donne sottoposte a intervento di sterilizzazione al campo governativo di sterilizzazione di massa di Bilaspur. La campagna di pianificazione familiare si è posta come obiettivo di arrivare nel 2013-14 a 4 milioni di sterilizzazioni.